

PREMIAZIONI

A Navetta 33 lo Showboats Award. Stile e eleganza si coniuga con funzione

>> «Per lo stile e l'eleganza che coniugano forma e funzione» a Navetta 33, ammiraglia della linea semi-dislocante di Ferretti Custom Line, è stato assegnato a Fort Lauderdale lo Showboats International Awards per la categoria «Best New Motor Yacht Series Under 40 Meters». Frutto dell'esperienza nautica del presidente Norberto Ferretti che voluto e seguito fin dall'inizio il progetto, e della

collaborazione tra lo Studio Zuccon International Project e Advanced Yacht Technology del Gruppo Ferretti, Navetta 33 propone un nuovo concetto di vita a bordo, con ampi spazi, luce naturale, silenziosità e elevati livelli di comfort. La luce naturale filtra dalle grandi vetrate illuminando i generosi spazi a disposizione sui tre ponti, dal salone alla suite armatoriale, fino alla grande sky lounge.



50° BOAT SHOW

40 AZIENDE ITALIANE E UNA «COLLETTIVA» A FORT LAUDERDALE

>> Nonostante il prolungarsi della crisi circa 40 aziende italiane hanno preso parte al 50° Boat Show di Fort Lauderdale. Non tutte però hanno allestito propri stand e 13 realtà del Bel Paese hanno esposto nell'ambito della collettiva organizzata da Ucina e ICE (Istituto Commercio Estero). Tra queste: F.Ili Razeto e Casareto, Volpi Tecno Energia, Tecnicomar, Navisystem Marine Electronics, Gianneschi Pumps and Blowers, Procold, Indel Webasto Marine, Team Italia, Marine Sat, Ascom, Quick, La Spezia Euroinformazione Promozione e Sviluppo, Camera di Commercio della Spezia. «Dopo il 49° Salone Nautico Internazionale di Genova, che si è chiuso lo scorso 11 ottobre e che ha premiato quegli operatori



che hanno creduto ed investito a Genova dimostrando coraggio imprenditoriale e una visione di prospettiva» ha affermato il Presidente di Ucina, Anton Francesco Albertoni, «ci auguriamo che Fort Lauderdale rappresenti una conferma della ripresa dell'industria nautica». Le attese del settore sono in effetti mirate, poiché il mercato statunitense è la seconda destinazione principale delle esportazioni della nautica italiana dopo i Paesi della UE. Nel 2008 la nautica made in Italy si è confermata ancora una volta buona esportatrice di imbarcazioni per il diporto, vendendo all'estero il 55% del valore della produzione, di cui poco più della metà verso i paesi UE. Subito dopo Fort Lauderdale, l'industria nautica italiana ha preso parte al METS di Amsterdam (17-19 novembre) con una collettiva di 120 aziende, rappresentando il primo gruppo straniero di espositori presente al Salone.

MEGA YACHT. DEBUTTA A FORT LAUDERDALE IL NUOVO 54 METRI DI CRN

La prima volta di «Maraya»

ADRIA POCEK

Come sempre accade, quando il made in Italy si propone sui mercati esteri lascia il segno, ovvero si può rimanere a bocca aperta per lo stupore. Una volta ancora questo è quanto accaduto a Fort Lauderdale, dove per la prima volta CRN, il brand del Gruppo Ferretti che firma maxi yacht da diporto, ha presentato al pubblico del Salone Nautico Internazionale lo scafo numero 121, un mega yacht di 54 metri realizzato **totalmente in acciaio e alluminio**. Maraya, questo è il suo nome, nasce dalla collaborazione fra lo staff tecnico di CRN e lo Studio Zuccon International Project, che ne ha curato il layout esterno. «Con Maraya torniamo a Miami con un'operazione totalmente nuova» ha spiegato **Lamberto Tacoli**, presidente di CRN, «presentare un'imbarcazione d'acciaio, un prodotto superiore, in fatto di prestazioni e lusso». Il layout esterno di questo mega yacht che ha **5 ponti** ed è dotato di un imponente scafo di colore graystone, si distingue per gli imponenti volumi che ne sottolineano la riconoscibilità e l'appartenenza al brand CRN, mentre gli interni inaugurano un percorso progettuale assolutamente nuovo così come gli arredi realizzati, su richiesta dell'armatore, dagli interior designer di **Claude Missir Agency**. Su Maraya è stato sperimentato per la prima volta un sistema di illuminazione basato su fibre ottiche e led, una scelta innovativa e funzionale al concetto stesso di armonia e moderna eleganza proprio dell'imbarcazione. La luce diventa così un vero e proprio elemento architettonico, fonte di suggestione e seduzione: gli **oltre 600 punti luce** installati in tutte le aree interne destinate ai 12 ospiti definiscono gli spazi e illuminano gli oggetti di decoro, dando loro maggiore profondità. Questo dialogo fra illuminazione e arredo è la chiave per leggere le scelte di design che caratterizzano Maraya. Nei saloni, nella sala da pranzo, nella cabina dell'armatore e in tutti gli ambienti interni si avvicina un seducente gioco di chiaroscuro riprodotto da un sapiente impiego di coni di luce e di materiali e finiture di pregio: il noce canaletto che riveste i pannelli e i mobili strutturali, i grandi divani di velluto beige, il tavolo da pranzo in ebano e le sedie rivestite di pelle martellata color cognac. Altri elementi caratteristici del design italiano è la **spettacolare vasca ovale in corian firmata Boffi**, che domina nel bagno dell'armatore e le preziose **lampade da tavolo Flos firmate da Philippe Starck** distribuite nelle cabine ospiti. Infine, un dettaglio architettonico che ormai rappresenta un vero e proprio marchio di fabbrica di CRN è il terrazzino della suite armatoriale, una piattaforma a picco sul mare allestita come "balcony" con tavolo e sedie per un'incantevole prima colazione a picco sul mare.



Il garage ospita un tender Castoldi Jet 23 di 7,10 m mentre due jet sky e il rescue boat sono posti nell'area tecnica a prua sul ponte principale.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Due motori Caterpillar 3512B spingono l'imbarcazione ad una velocità di crociera di 14 nodi ed una massima di 15 nodi.

MEDIOBANCA 2009 PREMIA COSTA CROCIERE

>> Nella «Indagine sulle principali società italiane» realizzata dall'Ufficio Studi di Mediobanca che prende in considerazione oltre 3.700 società italiane che hanno ottenuto almeno 50 milioni di euro di fatturato nell'ultimo esercizio, migliora ancora la propria posizione Costa Crociere. La compagnia crocieristica ha guadagnato infatti la 65esima posizione per dimensione, con un fatturato 2008 di 2,3 miliardi di euro (era 72ma sulla base dei risultati 2007), e la 10ma in base alla classifica per utile netto, con 402 milioni di euro (era 12° nella scorsa indagine). Il Gruppo può fin qui contare su 23 navi in servizio, mentre altre 7 saranno consegnate nel 2012. Tutte battono bandiera italiana.